



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Enzo Anselmo Ferrari"

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

CUP: I54D23001320006

CIG: ZF33CCD5BB

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** l'avviso 100100/23 del 24/07/2023
- VISTO** la lettera di autorizzazione prot. nr. A00GABMI-107989 del 29.08.2023;
- VISTO** il progetto inoltrato attraverso il portale SIF2020 identificativo nr. PON 13.1.4A-FESRPON-LO-2023-54;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad

approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

CONSIDERATO che la tipologia dei materiali non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

VISTO il Programma Annuale Esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto approvato con delibera nr. 56 del 20.12.2022,

VISTA la variazione di bilancio Prot. 4259 del 07.09.2023 con la quale è stato inserito nel P. A. 2023 l'aggregato A0318

VISTO che l'art. 50 D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), "l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di uno Strumento di diagnosi e di un sistema e stazione ricarica aria condizionata come da capitolato allegato prot. n. 5240/6.1 del 11/10/2023 utilizzando la procedura di affidamento diretto dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di poter procedere tramite affidamento diretto fuori Mepa

RITENUTO di non procedere a suddividere l'appalto in lotti

- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- VISTO** l'art. 15 D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- ACQUISITE** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
- PRESO ATTO** che il principio di rotazione non verrà applicato in quanto i tempi ristretti del Progetto (chiusura in gpu entro il 16 ottobre 2023), la necessità di reperire attrezzature che fossero in pronta consegna con le caratteristiche a noi funzionali, ha reso necessario il rivolgersi ad un unico fornitore per più affidamenti

Tutto ciò visto e rilevato DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura per **affidamento diretto** (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023); della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato. Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento.

L'offerta dovrà essere corredata da:

- a. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- b. Autodichiarazione ex art 80-83 d.lgs 50/2016;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello affidamento diretto art. 50 lettera b) del D.L.gs 36/2023.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura desunto tramite indagine di mercato è di € 6852+iva

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere CONSEGATA e COLLAUDATA ENTRO IL 13/10/2023 pena la decadenza dell'affidamento.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 15 D.Lgs. 36/2023, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof./Prof.ssa Soncini Valentina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Valentina **SONCINI**